



# MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

## IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.R. 26 Novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art.1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296," così come modificato dal D.P.R. 2/07/2009 n. 91 e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. h) e l'art. 18 comma 1 lett. l);

Visto il D.P.R. 29 agosto 2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. (14G00183) (GU n.274 del 25-11-2014 ), e in particolare l'art. 41 comma 6;

Vista la nota Prot. 6003 del 9.10.2014 dell'INAIL relativa alla richiesta di autorizzazione ad alienare l'edificio l' *Edificio in loc. Monserrato* ex Casa Padronale del Parco di Monserrato, sito nel Comune di Sassari in loc. Monserrato snc, censito al catasto al N.C.E.U. Foglio 124, Mapp.le 185, pervenuta in data 05.12.2014 a questa Direzione Regionale per il tramite del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo;

Considerato che l'immobile in questione, è stato dichiarato di interesse culturale con D.M. del 18.09.1991; Vista la destinazione d'uso in atto e visto l'art. 56 comma 1, lett. b del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra, dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo;

Acquisito il parere n. 16959 del 18.12.2014 della competente Soprintendenza BAPSAE il quale inoltre sottolinea l'urgente necessità delle opere di restauro dell'edificio, e segnala che il medesimo Ufficio ha già autorizzato, con specifiche prescrizioni, le opere di restauro conservativo secondo un progetto predisposto a seguito di specifico richiamo agli obblighi conservativi di cui all'art. 30 del del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. imposti con provvedimento n. 1485 del 09.10.2009;

Tutto ciò premesso e richiamato il sottoscritto Direttore Regionale;

## AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 56 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene indicato nelle premesse, con le seguenti condizioni:

1. L'osservanza dell'obbligo conservativo di cui all'art. 30 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., comunicato alla proprietà alienante con nota n. 1485 del 09.10.2009
2. I progetti di manutenzione, restauro conservativo e delle opere di qualunque genere nonché ogni eventuale cambio di destinazione d'uso devono essere sottoposti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza BAPSAE .

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza BAPSAE.

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 55-bis comma 1 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza BAPSAE, nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

IL DIRETTORE REGIONALE SUPPLENTE

**Dott.ssa Monica Grossi**



DECRETO N. 161 IN DATA 19.12.2014